

Partiti i progetti "Stravaganti" ideati da Uisp

► I primi due corsi
sono a Santa Maria
Maddalena e Badia

ATTIVITÀ MOTORIA

Hanno preso il via in due comuni polesani le attività di "Famiglie Stravaganti" ideate dalla Uisp di Rovigo. Il comitato che promuove l'attività motoria per tutti ha messo in piedi un progetto per stare vicino alle famiglie con figli fino ai 10 anni offrendo servizi e opportunità per rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Il fatto di rivolgersi all'infanzia, fascia fortemente colpita dalle limitazioni collegate all'emergenza Covid, rende ancora più prestigiosa la cornice del progetto che ha come scopo lo sviluppo delle capacità psicomotorie e lo stimolo della creatività dei bambini attraverso i movimenti del corpo. Con questi obiettivi sono

partiti i primi corsi in Polesine, a Santa Maria Maddalena (Occhiobello) e Badia Polesine.

IL PROGETTO

Il progetto è selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è proposto, per la provincia di Rovigo, da una rete territoriale locale di cooperative, "Porto Alegre", "Di tutti i colori", "Zico" e associazioni tra le quali "Uniti in rete", "Unione italiana sport per tutti Uisp Rovigo" e "Smile Africa Onlus". Entrando nello specifico

del progetto, gli educatori del Comitato Uisp di Rovigo si occupano dell'attività motoria rivolta a due fasce di età. Il percorso è articolato in due cicli: il primo riguarda l'attività rivolta ai bambini dai 6 ai 10 anni, quelli della scuola prima-

ria. Il secondo ciclo è invece rivolto a genitori e figli con bambini dai 0 ai 3 anni.

In pratica viene programmato un percorso psicomotorio infantile, che consiste in attività ludiche proposte ai bambini. L'obiettivo è quello di arricchire, sviluppare e affinare le competenze che riguardano l'area affettiva-emotiva, la sfera delle relazioni attraverso le attività ludiche e motorie.

L'EDUCATRICE

Linda Rovigatti, educatrice Uisp laureata in Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, da sette anni in questo settore, ha iniziato le attività rivolte ai bambini dai 6 ai 10 anni, una volta a settimana presso il campo sportivo di Santa Maria Maddalena in Via dei Pini, a Occhiobello.

Mentre sono partite le attività anche nel comune di Badia Polesine, curate da Sara

Masiero, per la fascia dei bambini più piccoli. «Le reazioni dei bambini? Sono stati felici ed entusiasti di fare questa attività - racconta Linda - tant'è che il giorno del secondo incontro, quando era finito il tempo della lezione, ho invitato loro a trovare una frase da dire tutti insieme alla fine, una sorta di rituale che faccio ogni volta, ma non volevano assolutamente pensarci e continuare a giocare».

R.Pau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME UN GIOCO Partite in due comuni le attività promosse da Famiglie Stravaganti ideate dalla Uisp Rovigo



Peso:24%